

segni, 1998 Agostino Ferrari

MANUALE D'USO DI

PreDict™ V1.0

CID (Centro Informatica Disabilità, CH-6903 Lugano)

Gabriele Scascighini

Philip Hubert

Versione 1.10.2002

INDICE

INTRODUZIONE

L'obiettivo del software ed i requisiti richiesti

Modalità di intervento

Il software nella situazione attuale

1. UN ESEMPIO CONCRETO

- 1.1 ELABORAZIONE DI UN TESTO
- 1.2 APERTURA DI UN NUOVO DOCUMENTO SU PREDICT™
- 1.3 REGISTRAZIONE ED ATTIVAZIONE DEL DIZIONARIO. ACQUISIZIONE DEI TERMINI
- 1.4 AGGIORNAMENTO DEL DIZIONARIO

2. VISUALIZZAZIONE DI IMMAGINI ACCANTO AI TERMINI

- 2.1 LE IMMAGINI SI TROVANO IN FORMATO .PICT
- 2.2 LE IMMAGINI SI TROVANO IN FORMATO DIVERSO DA .PICT

3. GLI ALTRI COMANDI

- 3.1 IL MENÙ FILE
- 3.2 IL MENU EDIT
- 3.3 IL MENU FORMAT

4. AUSILI PER ACCESSO ALTERNATIVO

- 4.1 LA TASTIERA INTELLIKEYS
 - 4.1.1 INIZIARE A SCRIVERE SU PREDICT™
 - 4.1.2 LA VISUALIZZAZIONE DELLE IMMAGINI
- 4.2 SWITCH INTERFACE™ E KE:NX™
- 4.3 REQUISITI-SISTEMA-OPERATIVO

INTRODUZIONE

Il desiderio di rendere sempre più agevole e qualitativamente migliore la vita alle persone disabili ha spinto ricercatori, pedagogisti, insegnanti e genitori a intraprendere nuove strade ed aprire varchi che illuminassero la ricerca.

È in questa ottica che la Fondazione Informatica per la Promozione della Persona Disabile (FIPPD) di Lugano tenta costantemente di dare risposta ai numerosi bisogni e necessità pratiche che emergono dal quotidiano e che riguardano l'autonomia e la comunicazione delle persone disabili.

Il risultato dell'ultima sfida - solo in ordine di tempo - che è stata raccolta dal Centro Informatica Disabilità della FIPPD è PreDict™, un elaboratore di testi costituito da un sistema integrato di predizione delle parole, associabili ad immagini e con la possibilità di sintesi vocale.

L'intenzione degli ideatori è stata quella di fornire un valido supporto - diciamo pure un *suggeritore* personale - sia ai bambini che evidenzino rilevanti problemi di linguaggio associati a difficoltà nell'espressione verbale sia a quanti abbiano sperimentato la comunicazione aumentativa alternativa per far fronte a limitazioni gravi delle capacità espressive.

Il programma è combinabile con tutti i diversi dispositivi di accesso dedicati a persone con disabilità motoria grave - ad esempio tetraplegie - in quanto presenta anche funzioni interne di accesso alternativo, con una interfaccia esterna di facile utilizzo (AccesX,USBKey).

L'obiettivo del software ed i requisiti richiesti degli utilizzatori

Lo scopo primario che si propone tale programma è quello di velocizzare la scrittura e consentire e migliorare la capacità espressiva delle persone con problemi, grazie all'individuazione e anticipazione di termini a partire dalle prime lettere di una singola parola. Tutto ciò tramite la preventiva elaborazione e memorizzazione di un dizionario personalizzato, realizzato tenendo conto delle conoscenze terminologiche del bambino che apprende e quale possibile strumento per un ulteriore arricchimento lessicale.

Ciò implica che i bambini ai quali sarà proposto l'uso del software debbano essere alfabetici (in grado cioè di discernere il valore simbolico delle lettere), capaci di avere un approccio fonologico adeguato di fronte ai singoli termini ed in grado di individuare almeno la lettera iniziale di una parola conosciuta.

Modalità di intervento

La preparazione del dizionario individualizzato avviene ad opera del docente o della persona di riferimento, il quale lo elabora tenendo conto della

situazione di partenza - le capacità e le conoscenze pregresse; dell'obiettivo che si pone - generico o mirato; delle potenzialità e della zona di *sviluppo prossimale*; delle modalità più adatte ad attivare un processo di apprendimento costruttivo.

La conoscenza del background culturale ed esperienziale della persona disabile è un valido aiuto nell'individuazione dello scopo che si intende raggiungere. Se la priorità consiste nel mirare a quel determinato campo di conoscenze che derivano da esperienze pratiche significative dell'ambiente di vita (ad esempio: i nomi di animali, in quanto il bambino vive in campagna), il docente si assumerà il compito di elaborare un dizionario di parole in cui in percentuale più alta compaiano termini appartenenti a questo specifico settore. Nel caso in cui si voglia semplicemente stimolare il bambino all'uso di vocaboli comuni, il dizionario conterrà una terminologia corrente che gli consentirà di esprimersi in maniera gratificante.

In definitiva, l'individuazione a priori di aree di lavoro ben delimitate circoscrive il campo di intervento e focalizza l'attenzione verso uno specifico orizzonte conoscitivo.

Il software nella situazione attuale

PreDict™ è attualmente utilizzato in via sperimentale. Coloro che lo hanno usato - o inizieranno a farlo dopo la lettura del presente manuale - potranno fornire un utile feedback che consentirà di ottimizzare ed implementare il software stesso. Ringraziamo fin da adesso quanti vorranno offrire suggerimenti e terremo come prezioso e costruttivo qualsiasi parere od opinione che giungerà al Centro Informatica Disabilità (CH-6965 Cadro).

1. UN ESEMPIO CONCRETO

Il termine *dizionario*, qui utilizzato più volte nell'introduzione al software, assume una valenza diversa rispetto al suo significato comune: si intende con ciò un elenco di termini (eventualmente associato ad immagini), di cui gran parte è patrimonio culturale del bambino, che egli conosce - anche se non utilizza - e riconosce - anche se non ne ricorda l'esatta dicitura.

Compito iniziale dell'insegnante è registrare un testo elaborato in precedenza - anche in interazione con il bambino - che sia esemplificativo della tipologia colloquiale/comunicativa/espressiva di quest'ultimo, utilizzando la terminologia che lo contraddistingue e creando così un contesto linguistico appropriato.

1.1 ELABORAZIONE DI UN TESTO

Daniele è un bambino di otto anni con difficoltà nella comunicazione

Il mio nome è Daniele. Ho otto anni. Ho molti amici. Mi piace il calcio. Il mio papà è tifoso dell'Inter. Domenica scorsa io e mio fratello abbiamo giocato insieme. Mio fratello è buono, è più piccolo di me. Quando non c'è la scuola ci divertiamo molto. Mi piacciono più le vacanze della scuola. La mia maestra si chiama Linda. Io vado a scuola il lunedì, il martedì, il mercoledì, il giovedì, il venerdì e il sabato; due volte il pomeriggio e ogni mattina.

Voglio molto bene alla mia mamma. La mia mamma cucina la pasta, la pizza, la carne e sa preparare anche il gelato. A colazione mangio latte e biscotti in inverno, invece in estate bevo il tè. Quando mi alzo, la mamma mi prepara i vestiti: i pantaloni, la maglia, i calzini, gli slip, il maglione, il giaccone, i guanti, la sciarpa, il cappello. Io mi lavo il viso, mi vesto e faccio colazione.

Mi diverto molto a disegnare e uso il rosso, il verde, il giallo, il blu, il marrone, il viola, il nero, il bianco, il rosa, l'arancione. Di solito prendo il pennello e coloro un foglio bianco oppure disegno la mia casa, una gara di auto, il trattore, l'aereo, un palazzo alto alto.

Ho tanti amici: Kevin, Sara, Aleksandar, Elena, Roberto, Francesco, Luca, Eleonora. Con mia nonna, che si chiama Maria, guardo la televisione e vado al supermercato perché lei è sola. La sera esco con il mio cane Lillo. Lillo ha il pelo corto liscio e nero con delle macchie bianche. Le sue orecchie sono piccole e le zampe corte. Lillo non abbaia ma fa festa quando vede i bambini e muove la coda. Lillo è molto buono e simpatico e ci sto bene. Vicino alla mia casa c'è un altro cane di nome Bracco. Bracco non è come Lillo: è cattivo, morde chi si avvicina e io ho paura. Dove abito io non ci sono animali grandi ma solo uccellini, farfalle e lucertole.

Il testo è scritto utilizzando un normale programma di scrittura (ad esempio Aedit o Word) e successivamente salvato nel formato Testo (**Text Only**). Tale testo - elaborato dal bambino con l'aiuto dell'insegnante o dall'insegnante stesso - potrà, secondo l'obiettivo che ci si propone, contenere solamente termini (organizzati comunque in frasi) già noti o - oltre a questi - anche termini nuovi che consentano al bambino di arricchire il proprio vocabolario ed elevare le sue conoscenze. Il testo dovrà essere salvato in formato *.txt* e conservato in una cartella già predisposta.

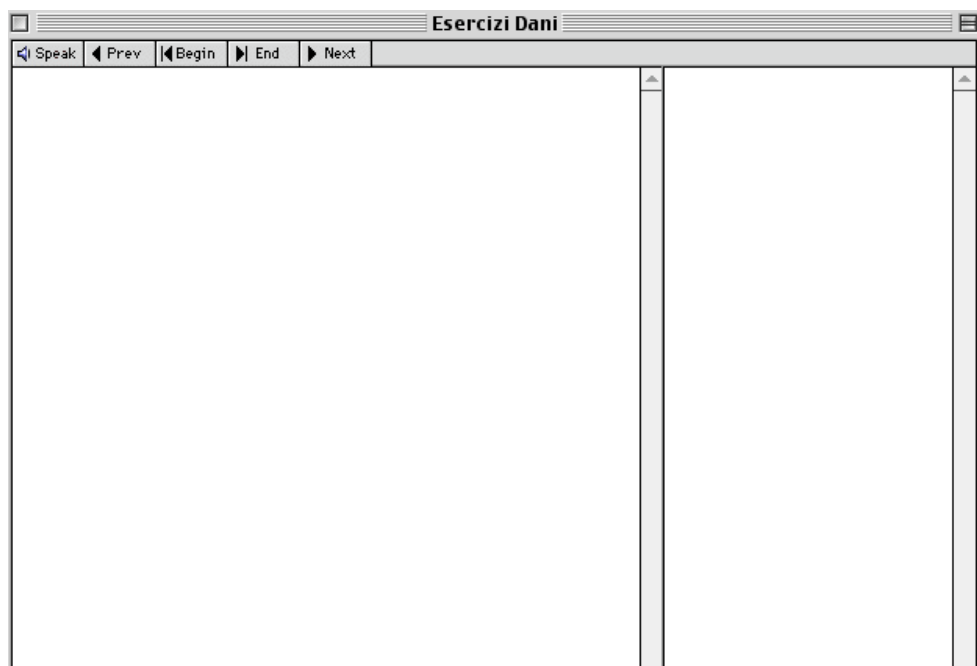
I termini in esso contenuti andranno a costituire, in un secondo momento, il nuovo dizionario personalizzato.

1.2 APERTURA DI UN NUOVO DOCUMENTO SU PREDICT™

- Lanciare PreDict™ ed aprire un nuovo documento selezionando **New...** dal menù **File**: è su questo documento che il bambino lavorerà.

File	Edit	Format	Sp
New...			⌘N
Open...			⌘O
Close			⌘W
Save			⌘S
Save As...			
Import TEXT...			⌘I
Export TEXT...			⌘J
Preferences...			⌘K
Page Setup...			
Print...			⌘P
Quit			⌘Q

- Attribuire al documento un nome e salvarlo nella cartella che si ritiene adatta.
Il nuovo documento è costituito da due parti: a sinistra si trova l'Area di elaborazione testi e a destra l'Area di predizione. Una volta acquisito il dizionario, il bambino scriverà a sinistra e vedrà apparire il suggerimento più adatto nell'area di destra.



- Il tasto *Speak* consente di ascoltare la parola o la frase trascritta tramite un supporto vocale opportunamente impostato.
- Il tasto *Prev* consente di ritornare con il cursore nella postazione dell'ultima operazione.
- Il tasto *Begin* consente di ritornare con il cursore all'inizio del documento.
- Il tasto *End* consente di spostarsi con il cursore direttamente alla fine del documento.
- Il tasto *Next* consente di spostarsi in avanti con il cursore, all'interno del documento.

Per gli utenti con accessi alternativi:

ctrl 1 la sintesi vocale legge fino alla fine del paragrafo.

ctrl 2 il cursore si posiziona all'inizio del paragrafo precedente e sposta il cursore alla fine del paragrafo.

ctrl 3 il cursore si posiziona alla fine del paragrafo successivo.

ctrl 4 il cursore si posiziona all'inizio del testo.

ctrl 5 il cursore si posiziona all'inizio del testo.

1.3 REGISTRAZIONE ED ATTIVAZIONE DEL DIZIONARIO. ACQUISIZIONE DEI TERMINI

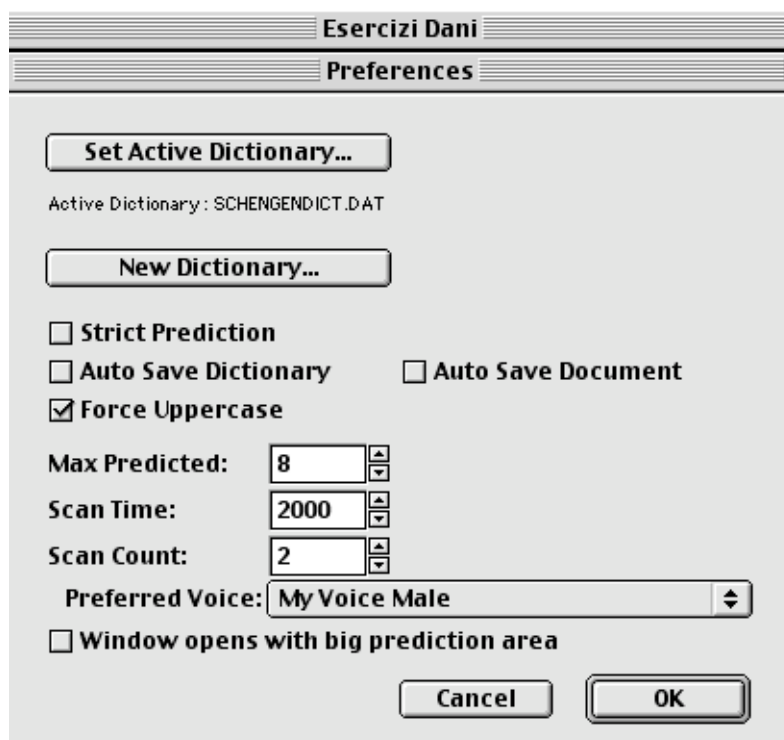
Il nuovo documento di PreDict™ potrà essere utilizzato in maniera costruttiva solamente con l'ausilio di un dizionario, elaborato su misura per le necessità specifiche del bambino.

Per creare e rendere attivo un nuovo dizionario, seguire la procedura indicata. Registrazione del dizionario.

- Aprire il menù **File** e cliccare su **Preferences...**

File	Edit	Format	Sp
New...			⌘N
Open...			⌘O
Close			⌘W
Save			⌘S
Save As...			
Import TEXT...			⌘I
Export TEXT...			⌘J
Preferences...			⌘K
Page Setup...			
Print...			⌘P
Quit			⌘Q

- Cliccare su **New Dictionary...**

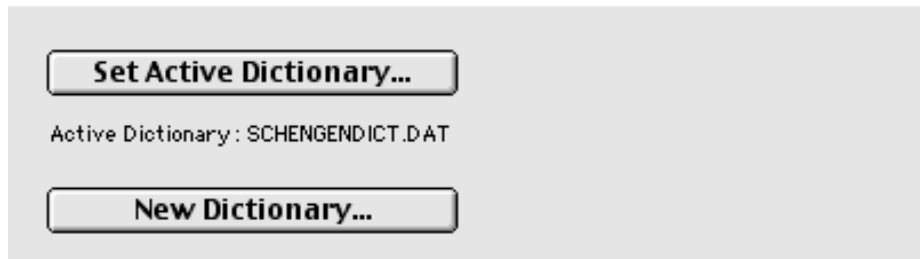


- Selezionare la cartella in cui si vuole salvare il nuovo dizionario. Attribuire un nome al nuovo dizionario, mantenendo l'estensione **.DAT** ed il suffisso **DICT** (ad esempio dizionarioDICT.DAT). Cliccare su **Registra**.

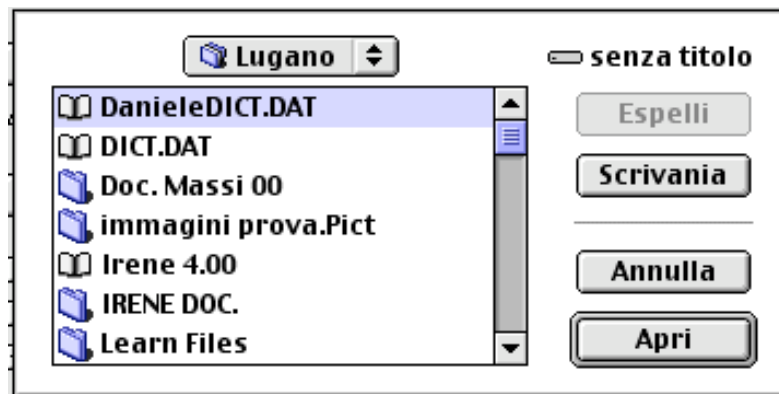


A questo punto il dizionario è stato registrato; per renderlo attivo seguire la procedura indicata. Attivazione del dizionario.

- Una volta cliccato su **Registra**, si ritorna automaticamente alla schermata precedente **Preferences....** Cliccare poi su **Set Active Dictionary....**



- Selezionare la cartella in cui si trova il dizionario registrato (che risulta ancora vuoto); selezionare il nome del dizionario. Cliccare su **Apri**.



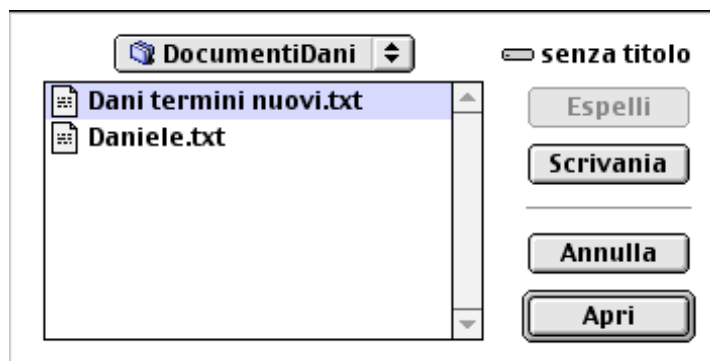
Dopo aver eseguito le operazioni indicate, il dizionario è registrato e già attivo ma ancora vuoto. I termini che andranno a convogliare nel dizionario sono attinti dal testo elaborato in precedenza (vedi 1.1).

Per far convogliare nel dizionario attivo i termini che riteniamo utili, seguire la procedura indicata. Acquisizione dei termini nel dizionario.

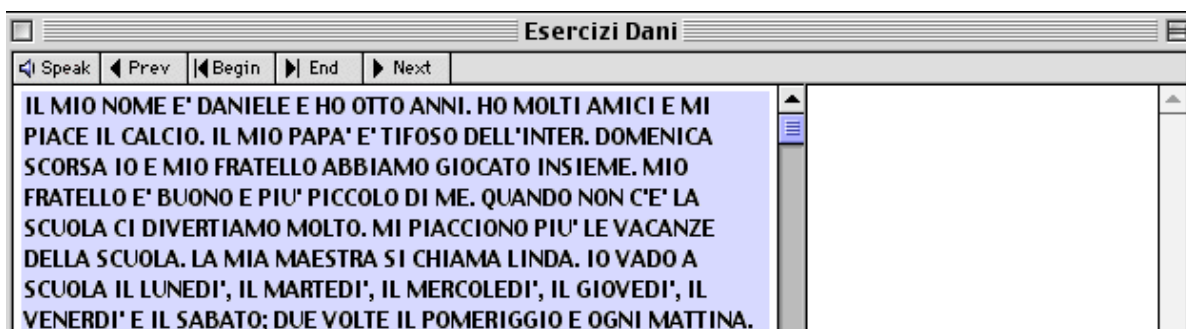
- Aprire il menù **File** e cliccare su **Import Text....**



- Selezionare, dalla cartella di appartenenza, il testo da importare. Cliccare su **Apri**.



Il testo appare per intero nell'Area elaborazione testi di PreDict™.



- Aprire il menù **Edit** e cliccare su **Learn Window**.

Edit	Format	Speech	Aiuto
Undo			⌘Z
Cut			⌘X
Copy			⌘C
Paste			⌘V
Clear			
Delete Last Word			⌘B
Select All			⌘A
Dictionary...			⌘D
Learn...			⌘L
Learn Window			⌘T
Start Scanning			⌘H
Start Auto Scanning			⌘J
Toggle Images			⌘I

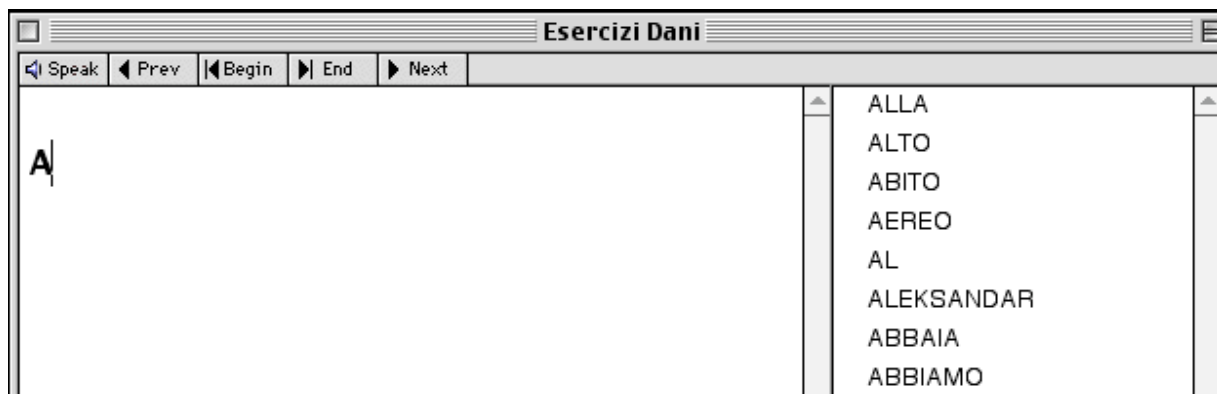
In questo modo il testo è stato acquisito dal dizionario. Ora il dizionario, dopo essere stato registrato e reso attivo, è anche completo di termini.

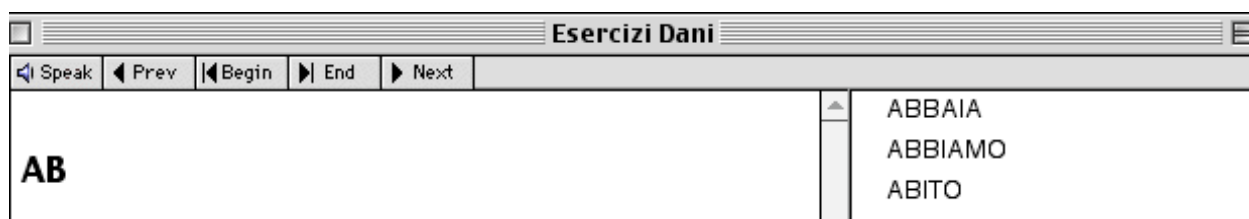
Il nuovo documento di PreDict™ può essere utilizzato per lavorarvi, in quanto è agganciato al dizionario di riferimento appena realizzato.

Il bambino può iniziare a scrivere parole o frasi. Nel caso in cui si tratti di termini che compaiono nel dizionario, essi appariranno nell'Area di predizione e sarà compito del bambino selezionare la parola che ritiene utile e trasferirla nell'Area elaborazione testi.

L'elenco dei termini che appare nell'Area di predizione, in seguito alla trascrizione della lettera iniziale del termine desiderato nell'Area elaborazione testi, sarà progressivamente in grado di prevedere e visualizzare il termine desiderato con l'aumentare del numero di lettere iniziali trascritte.

Esempi:





Pur generando termini che iniziano con la/e lettera/e digitata/e, nell'Area di predizione l'ordine di visualizzazione dei termini non è alfabetico in senso assoluto, ma rispetta la frequenza di acquisizione del termine stesso all'interno del dizionario. Tale frequenza, prevista dall'insegnante a monte dell'operazione di stesura, corrisponde alla frequenza di utilizzo dei termini stessi da parte del bambino preso in esame.

La ripetitività di uno stesso termine all'interno di un medesimo testo ne rafforza il valore intrinseco e prioritario.

- È possibile accompagnare la lettura dei termini con un supporto vocale, tramite una voce sintetizzata che dà lettura di ciò che appare nelle due aree, in base all'opzione scelta. Seguire la procedura indicata.



- Il comando **Voice** del menù **Speech** consente di scegliere tra varie tipologie di voci già memorizzate nel software.
- Il comando **Speak All** del menù **Speech** consente di ascoltare la lettura dell'intero testo che si trova nell'Area elaborazione testi.
- Il comando **Speak Selection** del menù **Speech** consente di ascoltare la lettura di un'intera selezione, all'intero di un testo scritto.
- Il comando **Stop Speaking** del menù **Speech** consente di interrompere la lettura di testi, paragrafi o termini.
- Il comando **Speak While Typing** del menù **Speech** consente di ascoltare la lettura delle singole lettere a mano a mano che esse compongono la parola, nonché quella dell'intero termine una volta completata la digitazione.
- Il comando **Speak Inserted Words** del menù **Speech** consente di ascoltare la lettura delle parole singole, una volta che la loro trascrizione è stata completata.
- Il comando **Speak While Scanning** del menù **Speech** consente di ascoltare la lettura delle parole che compaiono nell'Area di predizione durante lo scanning (manuale o automatico - vedi 3.1).

1.4 AGGIORNAMENTO DEL DIZIONARIO

Il dizionario è aggiornabile continuamente.

- Se il bambino che esprime per iscritto i suoi pensieri è abbastanza bravo da farlo inserendovi anche nuovi termini, il contenuto del documento finale potrà essere acquisito dal dizionario, cliccando il comando **Learn Window** dal menù **Edit**. Ma perché ciò accada, il testo dovrà essere corretto e sufficientemente interessante da un punto di vista didattico; dunque ciò è riservato agli alunni più bravi.
- Periodicamente l'insegnante può elaborare nuovi testi (vedi 1.1) che andranno ad ampliare ed arricchire il dizionario già esistente. In tal caso, seguire la procedura indicata.

Elaborazione di un nuovo testo ed attivazione del dizionario esistente

- Elaborare un nuovo testo con estensione *.txt*.
- Aprire un nuovo documento di lavoro su PreDict™.
- Selezionare dal menù **File** il comando **Preferences....**
- Attivare il dizionario già esistente, su cui si intende far confluire il nuovo testo, con il comando **Set Active Dictionary**.

Importazione del nuovo testo nel dizionario esistente

- Selezionare dal menù **File** il comando **Import Text....**
- Selezionare, dalla cartella di appartenenza, il testo da importare. Cliccare su **Apri**.
Il testo appare per intero nell'Area elaborazione testi di PreDict™.
- Aprire il menù **Edit** e cliccare su **Learn Window**.

In questo modo il nuovo testo è stato acquisito dal dizionario già esistente. Ora il dizionario è stato aggiornato con nuovi termini.

Ciò potrà essere utile per ampliare la terminologia immediatamente fruibile, in concomitanza con la crescita lessicale del bambino; inoltre diversi file potranno corrispondere a vari settori linguistici (ad esempio animali, giochi, colori...).

Nota:

Il comando **Learn Window** dal menù **Edit** non è l'equivalente del comando **Save** dal menù **File**.

Infatti il primo deve essere usato esclusivamente per l'acquisizione di un testo in un nuovo dizionario oppure per arricchire il dizionario con nuovi termini.

In questo modo ai termini sarà attribuito automaticamente un ordine prioritario di apparizione nell'Area di predizione, a seconda della loro acquisizione nel dizionario. Ogni volta che si seleziona **Learn Windows**, relativamente al testo da far acquisire, si aggiunge un gradino alla scala delle priorità di apparizione dei termini ripetuti.

2. VISUALIZZAZIONE DI IMMAGINI ACCANTO AI TERMINI

Il programma prevede anche l'associazione di immagini corrispondenti alle parole del dizionario, in modo che esse appaiano accanto al termine nell'Area di predizione e facilitino l'identificazione della parola.

Le immagini devono essere predisposte in anticipo dall'insegnante; possono essere inserite anche immagini con estensione *.jpg* o *.tif* ma salvate con estensione *.pic* e formato *.pict*

È possibile utilizzare due diversi percorsi, al fine dell'inserimento delle immagini nel dizionario. Per conoscerli, seguire la procedura indicata.

2.1 LE IMMAGINI SI TROVANO IN FORMATO .PICT

- Aprire un nuovo documento da PreDict™, selezionando **New...** dal menù **File**.
- Aprire il menù **Edit** e cliccare su **Toggle Images**. In questo modo si attiva il comando che consente la visualizzazione delle immagini accanto ai termini corrispondenti.

Edit	Format	Speech	Aiuto
Undo			⌘Z
Cut			⌘X
Copy			⌘C
Paste			⌘V
Clear			
Delete Last Word			⌘B
Select All			⌘A
Dictionnary...			⌘D
Learn...			⌘L
Learn Window			⌘T
Start Scanning			⌘H
Start Auto Scanning			⌘J
Toggle Images			⌘I

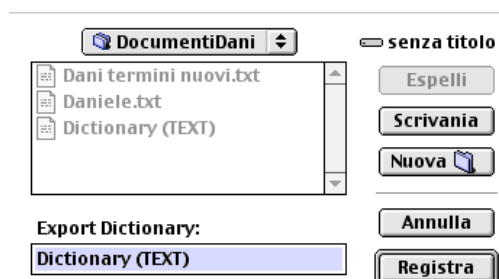
- Aprire il menù **Edit** e cliccare su **Dictionnary...** In questo modo si apre il dizionario che interessa.

Edit	Format	Speech	Aiuto
Undo			⌘Z
Cut			⌘X
Copy			⌘C
Paste			⌘V
Clear			
Delete Last Word			⌘B
Select All			⌘A
Dictionnary...			⌘D
Learn...			⌘L
Learn Window			⌘T
Start Scanning			⌘H
Start Auto Scanning			⌘J
Toggle Images			⌘I

- Si apre una finestra che consente, per mezzo di una barra di scorrimento con elenco alfabetico, di individuare la parola alla quale si vuole associare una immagine. Selezionare la parola e cliccare su **Edit**.



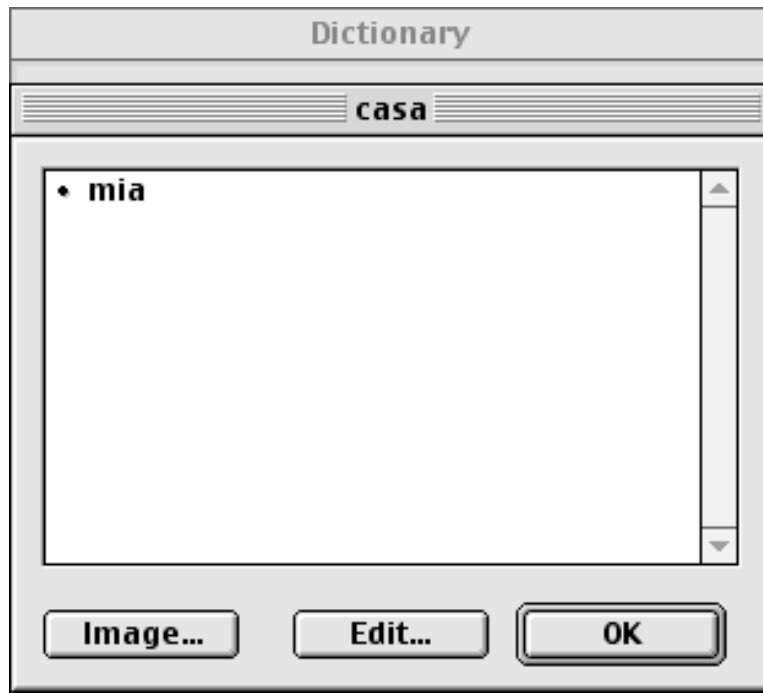
- Il comando *Export...* consente di esportare il dizionario in uso. La finestra di dialogo che si apre è la seguente:



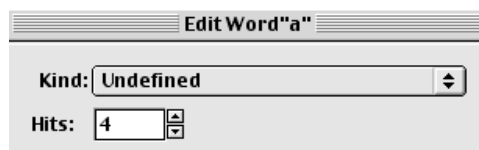
Il dizionario si salva per default con estensione *.txt* nella cartella preferita. Il nuovo file creato contiene in ordine alfabetico tutti i termini del dizionario.

- Il comando *Delete* consente di cancellare dal dizionario la parola evidenziata.
- In basso a sinistra è riportato il numero di parole presenti al momento nel dizionario.

- La finestra successiva fornisce informazioni circa i termini che precedono la parola selezionata, ogni volta che essa appare nel testo. Selezionare l'opzione **Image....**

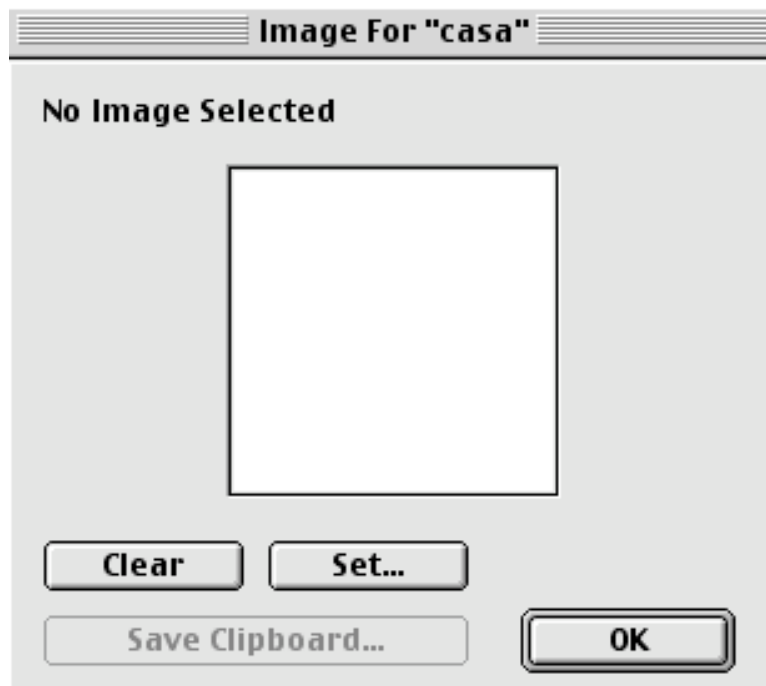


- Il comando *Edit...*, se cliccato, consente di vedere la tipologia (*Kind*) della parola e la frequenza (*Hits*) con cui si ripete nel testo. Ad esempio:



Nel caso in cui l'insegnante desideri che il bambino apprenda un elenco prioritario di termini, è possibile - selezionando le apposite frecce SU e GIU - modificare gli *Hits*, cioè la frequenza e la priorità di apparizione nell'Area di predizione.

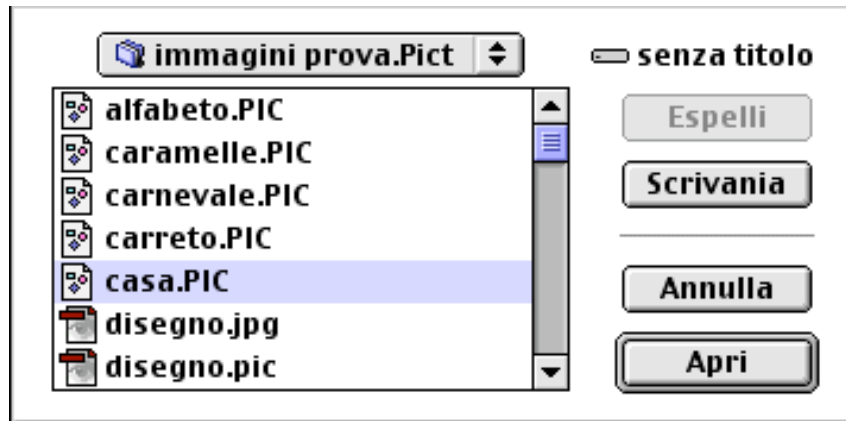
- Appare una finestra di dialogo:



Il riquadro vuoto servirà a visualizzare l'immagine. Cliccare su **Set....**

- Il comando *Clear* cancella l'immagine che eventualmente appare.

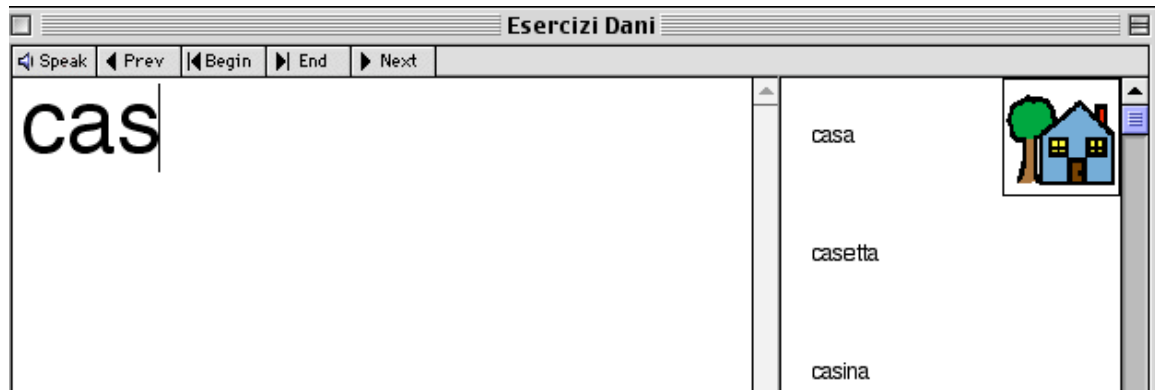
- Il comando **Set...** consente di aprire la cartella in cui precedentemente sono state riposte tutte le immagini con estensione *.pic*. Selezionare l'immagine opportuna e cliccare su **Apri**.



- Ora l'immagine selezionata appare nel riquadro vuoto. Selezionare **OK** fino alla chiusura di tutte le finestre.

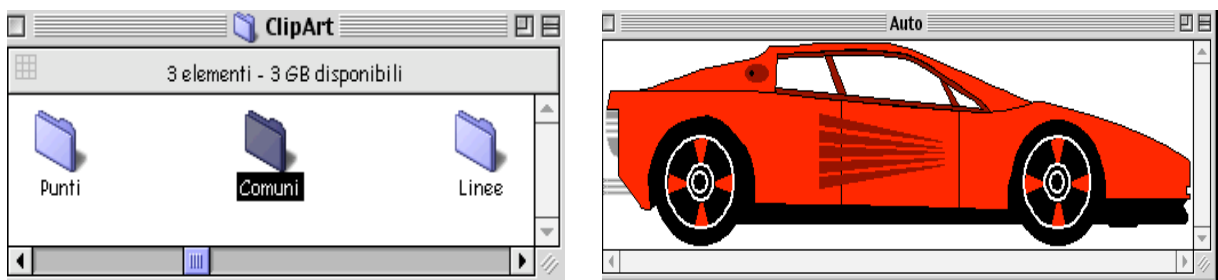


- Ogni volta che si inizierà a scrivere nell'Area elaborazione testi il termine ora associato all'immagine, apparirà il termine scritto per intero affiancato all'immagine corrispondente nell'Area di predizione.



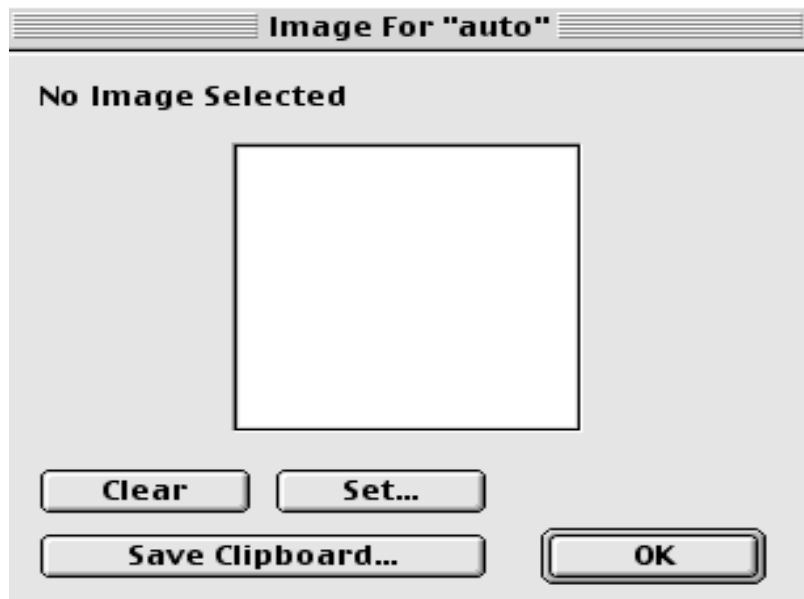
2.2 LE IMMAGINI SI TROVANO IN FORMATO DIVERSO DA .PICT

- Aprire un nuovo documento da PreDict™, selezionando **New...** dal menù **File**.
- Aprire il menù **Edit** e cliccare su **Toggle Images**. In questo modo si attiva il comando che consente l'aggancio delle immagini ai termini corrispondenti.
- Copiare una immagine dalla cartella dalla quale la si vuole importare (ad esempio ClipArt)



- Aprire il menù **Edit** e cliccare su **Dictionary...** In questo modo si visualizza il dizionario che interessa.
- Si apre una finestra di dialogo che consente, per mezzo di una barra di scorrimento, di individuare la parola alla quale si vuole associare una immagine. Selezionare la parola e cliccare su **Edit**.
- La finestra successiva fornisce informazioni circa i termini che precedono la parola selezionata, ogni volta che essa appare nel testo. Selezionare l'opzione **Image**.

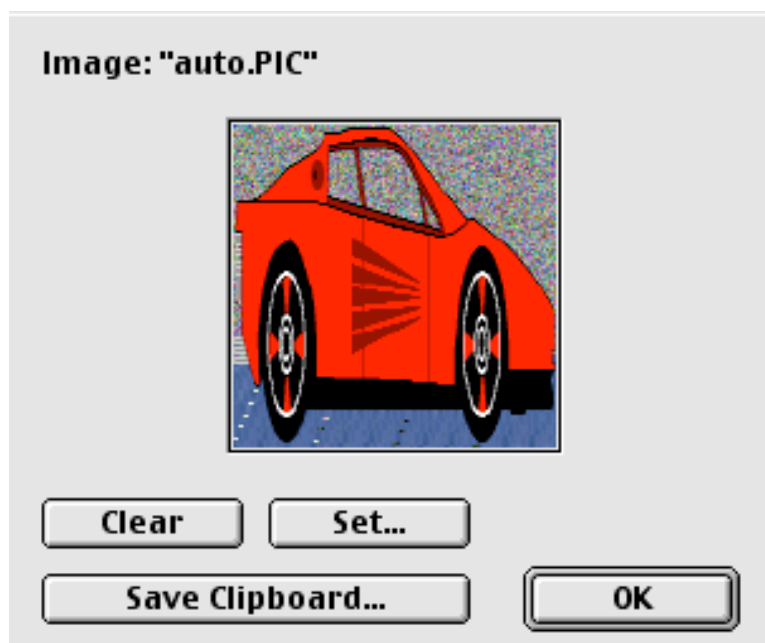
- Cliccare su **Save Clipboard** per acquisire l'immagine dalla memoria temporanea.



- L'immagine che si trova nella memoria temporanea è quindi registrata con estensione *.pic* per default, nella cartella che contiene tutte le immagini in formato *.pict*. Cliccare su **Registra**.



- Ora l'immagine selezionata appare nel riquadro vuoto. Selezionare **OK** fino alla chiusura di tutte le finestre di dialogo.



- Ogni volta che si inizierà a scrivere nell'Area elaborazione testi il termine ora associato all'immagine, apparirà il termine scritto per intero affiancato all'immagine corrispondente nell'Area di predizione.



Note:

- Una alternativa all'operazione di Copia/Incolla dell'immagine da una cartella esterna potrebbe essere la duplicazione iniziale dell'immagine stessa ed il successivo trascinamento nella cartella che contiene tutte le immagini in formato *.pict*. Procedere poi normalmente alle operazioni relative ai comandi di PreDict™.
- È di grande importanza ricordare l'unicità del nome di una immagine associato ad una parola. Si deve quindi evitare che ad uno stesso termine - che abbia ad esempio un significato concreto ed uno traslato, o comunque due valori semantici differenti - non vadano agganciate

due diverse immagini, onde evitare equivoci ed associazioni sbagliate (ad esempio: *pesca* nel senso di frutto e nel senso di attività sportiva).

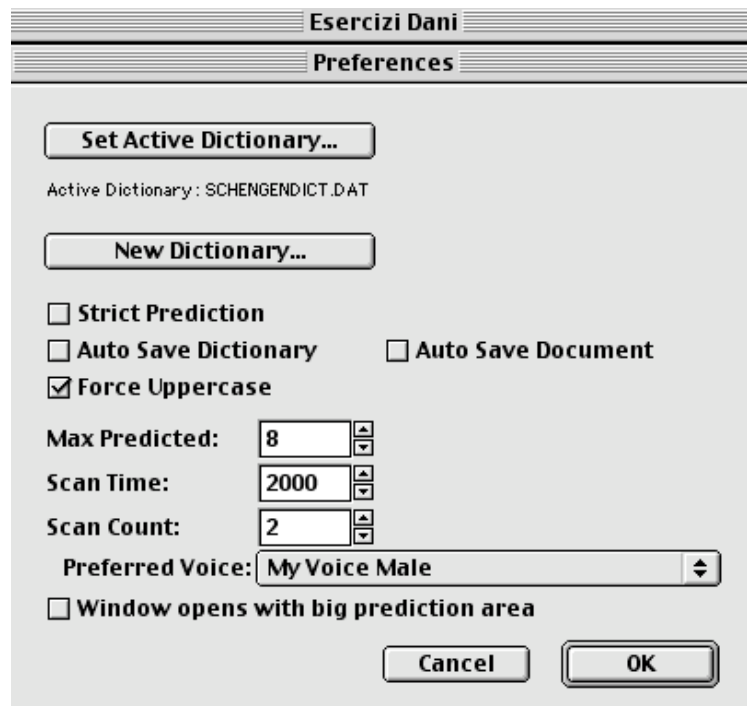
- Possono essere inserite anche fotografie scannerizzate che risultino più familiari o più vicine al vissuto del bambino.

3. GLI ALTRI COMANDI

3.1 IL MENÙ FILE

File	Edit	Format	Sp
New...			⌘N
Open...			⌘O
Close			⌘W
Save			⌘S
Save As...			
Import TEXT...			⌘I
Export TEXT...			⌘J
Preferences...			⌘K
Page Setup...			
Print...			⌘P
Quit			⌘Q

- Il comando **New...** consente di aprire un nuovo documento di PreDict™.
- Il comando **Open** consente di aprire un documento di PreDict™ già salvato.
- Il comando **Close** consente di chiudere un documento di PreDict™ aperto.
- Il comando **Save** consente di salvare il documento durante l'attività.
- Il comando **Save As...** consente di salvare il documento nuovo, attribuendogli un nome ed una cartella in cui collocarlo.
- Il comando **Import Text...** consente di importare il testo elaborato nel dizionario di riferimento (vedi 1.3, 1.4).
- Il comando **Export Text...** consente di esportare il testo elaborato, in formato .txt.
- Il comando **Preferences** consente di registrare un nuovo dizionario o di renderne attivo uno già esistente. In questo caso, la schermata successiva è la seguente:



- *Strict Prediction*: restringe il campo di ricerca dei termini, nell'Area di predizione
- *Auto Save Dictionary*: memorizza automaticamente i vocaboli nuovi eventualmente trascritti. La successione delle parole si ad aggiungere al vocabolario.
- *Auto Save Documentary*: salva automaticamente il documento, nel caso in cui il computer si spenga senza aver effettuato il salvataggio manuale.
- *Force Uppercase*: consente di scegliere se scrivere l'intero testo in stampato maiuscolo o minuscolo
- *Max Predicted*: indica il numero di parole che deve comparire nell'Area di predizione, tra le quali il bambino deve compiere una scelta. Tanto più elevato è il numero di parole, quanto più è difficile la scelta per il bambino.
- *Scan Time*: indica la temporizzazione in millesimi di secondo, cioè quanto tempo rimane evidenziata una parola nella ripetizione della sequenza di parole nel corso dell'Auto Scanning nell'Area di predizione.
- *Scan Count*: indica quante volte si ripete l'evidenziazione della sequenza di parole nel corso dell'Auto Scanning nell'Area di predizione.
- *Preferred Voice*: consente di scegliere la voce di riferimento che si ritiene più opportuna.
- *Windows opens with big prediction area*: permette di avere - da un punto di vista spaziale - un'Area di predizione più ampia.

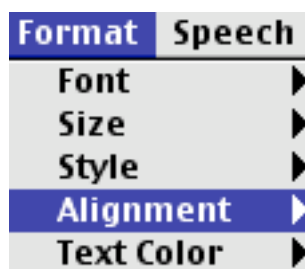
- Il comando **Page Setup...** permette di impostare la pagina per la stampa.
- Il comando **Print...** avvia la stampa.
- Il comando **Quit** annulla l'ultima operazione.

3.2 IL MENU EDIT

Edit	Format	Speech	Aiuto
Undo			⌘Z
Cut			⌘X
Copy			⌘C
Paste			⌘V
Clear			
Delete Last Word			⌘B
Select All			⌘A
Dictionnary...			⌘D
Learn...			⌘L
Learn Window			⌘T
Start Scanning			⌘H
Start Auto Scanning			⌘J
Toggle Images			⌘I

- Il comando **Undo** annulla l'ultima operazione.
- Il comando **Cut** taglia una parte o l'intero testo.
- Il comando **Copy** copia una parte o l'intero testo.
- Il comando **Paste** incolla una parte o l'intero testo.
- Il comando **Clear** cancella il testo selezionato.
- Il comando **Delete Last Word** cancella l'ultima parola.
- Il comando **Select All** seleziona l'intero testo.
- Il comando **Dictionnary...** apre il dizionario di riferimento (vedi 2.1).
- Il comando **Learn ...** rende immediatamente disponibili, nell'Area di predizione, tutti i termini relativi al dizionario di riferimento.
- Il comando **Learn Window** permette di acquisire nuovi termini o un nuovo testo nel dizionario di riferimento (vedi 1.5).
- Il comando **Start Scanning** avvia lo scanning (vedi 4.2.1).
- Il comando **Start Auto Scanning** avvia lo scanning automatico (vedi 4.2.1).
- Il comando **Toggle Images** visualizza le immagini accanto alla parola, nel corso dello scanning nell'Area di predizione.

3.4 IL MENU FORMAT



Il menu **Format** consente con le sue varie opzioni di scegliere il tipo di carattere (**Font**), la grandezza (**Size**), lo stile (**Style**), l'allineamento (**Alignment**) ed il tipo di colore del testo (**Text Color**).

4. AUSILI PER ACCESSO ALTERNATIVO

Nei casi in cui il bambino che utilizza il software non abbia il controllo dei movimenti da compiere per guidare il mouse, è stata pensata una serie di dispositivi per l'accesso alternativo, da applicare al computer.

4.1 LA TASTIERA INTELLIKEYS™ E KE:Nx™ E MACSWITCH INTERFACE

Ogni comando dei vari menù corrisponde all'associazione di più tasti da premere.

Grazie al sistema di *tastiera Intellikeys* e al dispositivo di accesso alternativo Ke:nx™ per muoversi poi all'interno del documento di PreDict™, i tasti - corrispondenti ai comandi - sono quelli della tastierina numerica e delle abbreviazioni dei comandi di Menu situata a destra, qui di seguito indicati:

<i>Avanti</i>	0
<i>Indietro</i>	1
<i>Selezione</i>	2
<i>Annulla</i>	3

Ricordarsi che con :

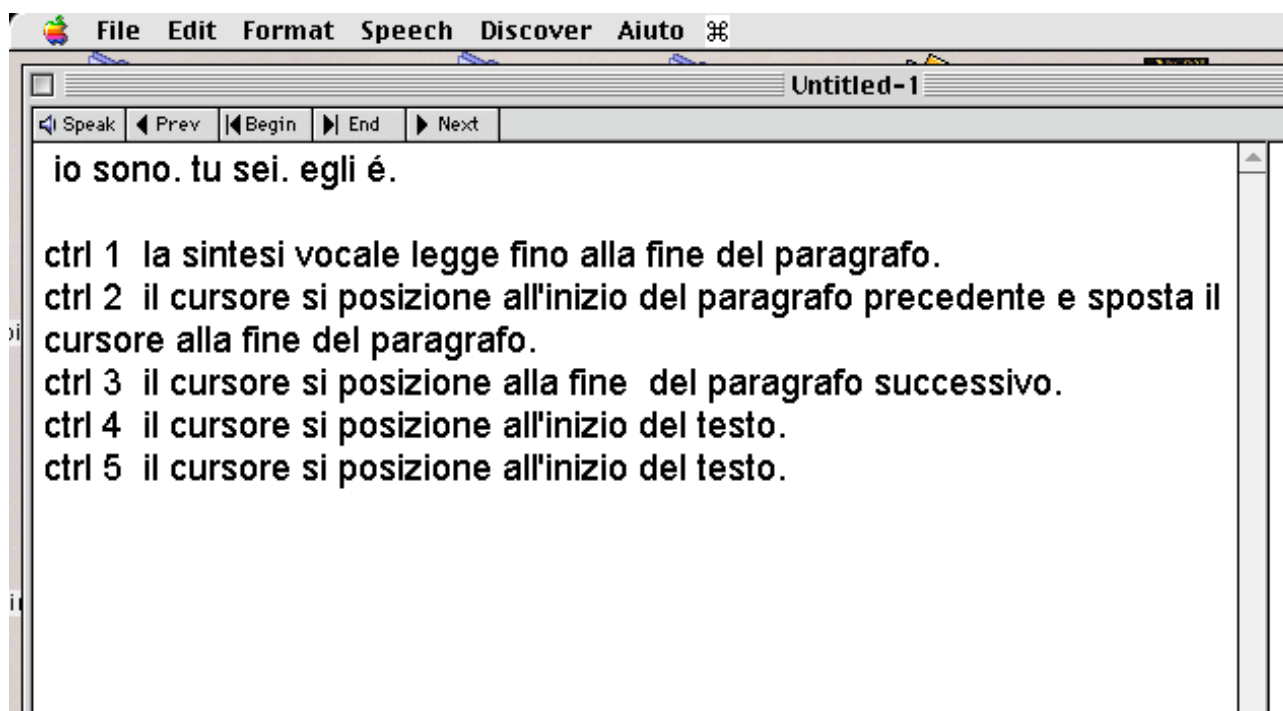
ctrl 1 la sintesi vocale legge fino alla fine del paragrafo.

ctrl 2 il cursore si posiziona all'inizio del paragrafo precedente e sposta il cursore alla fine del paragrafo.

ctrl 3 il cursore si posiziona alla fine del paragrafo successivo.

ctrl 4 il cursore si posiziona all'inizio del testo.

ctrl 5 il cursore si posiziona all'inizio del testo.



4.1.1 INIZIARE A SCRIVERE SU PREDict™


Sarà compito dell'insegnante predisporre precedentemente tutto il materiale virtuale, in modo che il bambino inizi a lavorare direttamente su un nuovo documento di PreDict™ che troverà aperto.

- Per incominciare a scrivere nell'Area elaborazione testi, premere i seguenti tasti:




+ H

= l'associazione corrisponde al comando **Start Scanning** del menù **Edit**. Si avvia lo scanning. Il cursore lampeggia nell'Area elaborazione testi. Il bambino inizia a scrivere; nell'Area di predizione appaiono i vari termini possibili.

- Per passare all'Area di predizione premere  + H nuovamente:
il cursore si sposta nel settore di destra.
- Per scorrere verso l'alto e verso il basso i termini, in modo da operare una scelta, usare i numeri della tastierina a destra (vedi 4.1).



In questo modo si esegue lo scanning manualmente. Nel caso in cui l'elemento visualizzato nell'Area di predizione sia solamente uno, lo scanning è automatico.

- Se si ritiene necessario o più agevole far eseguire automaticamente lo scanning anche in presenza di più elementi nell'Area di predizione, una volta spostato il cursore nell'Area, premere i seguenti tasti:

 + J = l'associazione corrisponde al comando **Start Auto Scanning** del menù **Edit**. Si avvia l'autoscaning: ovvero le parole che si trovano nell'Area di predizione scorrono da sole accompagnate da supporto vocale. Per selezionare premere il tasto 2 (vedi sopra)

4.1.2 LA VISUALIZZAZIONE DELLE IMMAGINI

Nel caso in cui si voglia visualizzare le immagini, accanto ai termini che appaiono nell'Area di predizione, seguire la procedura indicata.

-  + H = il cursore lampeggia nell'Area elaborazione testi.
-  + I = l'associazione corrisponde al comando **Toggle Images** del menù **Edit**.
In questo modo si attiva il comando che consente l'aggancio delle immagini ai termini corrispondenti.
- Procedere alla battitura delle prime lettere di un termine e in concomitanza con la comparsa dei termini possibile nell'Area di predizione avviare l'autoscaning seguendo la procedura indicata.



+ J = corrisponde al comando **Start Auto Scanning** del menù **Edit**. Si avvia l'autoscanning. Per selezionare si preme il tasto 2 (vedi sopra).

Seguendo la procedura indicata è possibile effettuare l'autoscanning in presenza di parole associate ad immagini.

Nota:

E' possibile selezionare tutti i comandi dei vari menù del programma senza l'ausilio del mouse, associando la pressione di due tasti: generalmente



+ *una lettera dell'alfabeto della tastiera.*

Nei menù, accanto ad ogni comando, sono visibili i corrispettivi tasti utilizzabili nella tastiera.

Esempio:

il comando **Select All** del menù **Edit** può essere selezionato anche con i



tasti + A come si può vedere anche nell'immagine che segue.

Edit	Format	Speech	Aiuto
Undo			⌘Z
Cut			⌘X
Copy			⌘C
Paste			⌘V
Clear			
Delete Last Word			⌘B
Select All			⌘A
Dictionary...			⌘D
Learn...			⌘L
Learn Window			⌘T
Start Scanning			⌘H
Start Auto Scanning			⌘J
Toggle Images			⌘I

4.2 SWITCH INTERFACE

È inoltre prevista l'applicazione esterna del dispositivo Macintosh Switch Interface, opportunamente interfacciato con il computer, che consente di comunicare con dei segnali inviati tramite un sistema di impulsi. Per il corretto utilizzo consultare il manuale di riferimento del dispositivo.

Per l'uso di dispositivi di accesso alternativo è necessario riferirsi ai relativi manuali di uso.

4.3 REQUISITI DI SISTEMA

Predict funziona solo su piattaforma Machintosh dotata del sistema 9.0 o 9.2. E' necessaria l'estensione Speech e l'istallazione della sintesi vocale MyVoice.